



<b>SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL</b>	<i>Approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n.35 del 08.10.2012</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader	
 <p><b><i>1. GAL ALTO BELLUNESE</i></b></p>	
<i>Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (V.E.T.T.E.)</i>	

<b>Tema centrale</b>	<b>2</b>	<b>Qualità della vita</b>
<b>Linea strategica</b>	<b>2</b>	<b>Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali</b>
<b>MISURA</b>	<b>227</b>	<b>Investimenti forestali non produttivi</b>
<b>AZIONE</b>	<b>1</b>	<b>“Miglioramenti paesaggistico- ambientali”</b>
<b>BENEFICIARIO</b>		<i>Comune di Perarolo di Cadore</i>
<b>TITOLO</b>		<i>L'orto dimenticato</i>

La presente scheda di sintesi si iscrive nel progetto di cooperazione transnazionale “L’orto dimenticato” realizzato nell’ambito della misura 421 in partenariato con il RMO e il Gal Montagna Vicentina

## **1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE**

### **1.1. Descrizione generale**

Perarolo di Cadore è un paese alpino situato ai piedi di una stretta valle nelle Dolomiti bellunesi, a 532 m. s.l.m., dove il torrente Boite confluisce nel fiume Piave.

Per secoli la raccolta di piante spontanee e la coltura di erbe officinali, che negli ultimi decenni sono andate quasi totalmente perdute, hanno rappresentato una risorsa essenziale per la popolazione locale. Il Comune intende, ora, recuperare questo antico sapere, realizzando un piano di lavoro pluriennale volto a informare gli abitanti sui molti utilizzi delle erbe e sull'importanza di una corretta salvaguardia delle biodiversità.

A tal fine, già nel del 2011, il Comune ha partecipato al Programma Operativo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 cofinanziato dall’Unione Europea - Small Project Fund Kärnten – Friuli Venezia Giulia – Veneto in collaborazione con il Kraeuterdorf Irschen (un esempio carinziano di valorizzazione delle potenzialità locali nel settore delle erbe montane) con un progetto pilota e dimostrativo, intitolato "Officina delle erbe", attraverso il quale sono stati recuperati i terrazzamenti dell'antico giardino comunale di Palazzo Lazzaris Costantini per destinali alla coltura di piante officinali (suddivise tra ornamentali, aromatiche e erbe per tisane). Inoltre con il medesimo progetto, per fornire alla popolazione locale una prima infarinatura su come gestire un orto e come realizzare alcuni semplici prodotti erboristici a uso domestico e per la vendita, è stato organizzato un simposio teorico-pratico rivolto a un pubblico non esperto.

## **1.2. Obiettivi**

- 1) Completamento e capitalizzazione degli interventi già eseguiti con il progetto “Officina delle erbe”
- 2) Implementazione di nuove aree coltivate nell'antico giardino di Palazzo Lazzaris Costantini
- 3) Preservazione delle caratteristiche tipiche del territorio, dei suoi prodotti locali, delle sue culture originali a partire dal recupero della tradizione locale legata alla coltivazione delle erbe officinali.
- 4) Accrescimento dell'attrattività turistica del Comune di Perarolo di Cadore

## **1.3. Localizzazione dell'intervento**

Comune di Perarolo di Cadore

## **2. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Comune di Perarolo di Cadore

via Regina Margherita, 3

32012 - Perarolo di Cadore (BL)

c.f. 00212300255

tel. +39 0435 71036

fax. +39 0435 71015

Persona di riferimento: arch. Nadia Boni

## **3. INTERVENTI PREVISTI**

### **3.1 Tipo di interventi**

Il Comune di Perarolo intende proseguire il programma di riqualificazione del giardino dello storico Palazzo Lazzaris Costantini attraverso il recupero di un'area, attualmente lasciata a prato, per ricavarne un orto per erbe alpine.

Le diverse zone fiorite precedentemente realizzate verranno collegate attraverso un percorso didattico-educativo di libero accesso al pubblico volto a fornire una semplice guida sulle colture, i principi attivi e i metodi di coltivazione, raccolta e utilizzo delle piante e dei fiori. Verrà inoltre recuperato il padiglione ligneo ottagonale, progettato dall'architetto vicentino Antonio Caregaro Negrin (1875), con la funzione di osservatorio privilegiato sul giardino e luogo di attività didattiche.

### **3.2 Spese previste**

Verranno sostenute spese per:

1. la realizzazione di un giardino destinato alle erbe officinali in un'area attualmente lasciata a prato
2. la realizzazione di ringhiere e pavimentazione dei sentieri che collegano le diverse aree del giardino
3. il posizionamento di pannelli informativi attraverso cui costruire un percorso didattico sulle diverse specie coltivate e di un box olfattivo
4. la ricostruzione del padiglione ligneo ottagonale con funzione di osservatorio didattico sul giardino

## **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

### **4.1 Importo totale di spesa**

L'importo totale di spesa pubblica è di euro 55.000,00.